



REGIONE DEL VENETO

L.R. 17.01.02 n.2 art.41 "Valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa"

Comitato paritetico tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e la Regione del Veneto - Giunta Regionale
per la conoscenza e la promozione del patrimonio legato a Carlo Scarpa



**Fondazione Querini Stampalia
Onlus**

Santa Maria Formosa
Castello 5252, Venezia
tel 0412711411
fax 0412711445
fondazione@querinistampalia.org
www.querinistampalia.it



**Fondazione Querini Stampalia
Onlus**

**Carlo Scarpa
Giornate di studio
alla Querini Stampalia. XI**
28 novembre 2008

**Carlo Scarpa
Giornate di studio alla
Querini Stampalia. XI**
28 novembre 2008, ore 21

evento performativo site specific
organizzato nell'ambito di **Concordanze**
a cura di Susanne Franco



Ingresso su invito con prenotazione obbligatoria
T 041 2711425
artecontemporanea@querinistampalia.org

Concordanze

Il progetto Concordanze nasce dal desiderio di intervenire con nuove dimensioni espressive negli spazi restaurati da Carlo Scarpa presso la Fondazione Querini Stampalia. I singoli eventi saranno commissionati ad artisti (danzatori, coreografi, musicisti, cantanti, architetti, artisti visivi, videomaker, attori, performer) interessati alla contaminazione tra i linguaggi.

Concordanze is a project inspired by the desire to animate the areas restored by Carlo Scarpa at the Fondazione Querini Stampalia with new expressive dimensions. Each event will be commissioned to artists (dancers, choreographers, musicians, singers, architects, visual artists, videomakers, actors, performers) interested in the hybridization of languages.
Susanne Franco

Chiara Bertola

curatrice per l'arte contemporanea della Fondazione Querini Stampalia

Susanne Franco

studiosa di danza, Università degli Studi di Salerno
e Università IUAV di Venezia

Maria Teresa De Gregorio

dirigente regionale Attività Culturali e Spettacolo

presentano

**Dialogue Venezia 08
Carlo Scarpa**
un progetto
di Sasha Waltz & Guests

concezione/coreografia **Sasha Waltz**

luci **Martin Hauk**

costumi **Beate Borrmann**

coreografia/danza **Sasha Waltz & Guests**

Liza Alpizar Aguilar

Jiri Bartovanec

Davide Camplani

Juan Kruz Diaz de Garaio Esnaola

Luc Dunberry

Charlotte Engelkes

Mamajeang Kim

Nicola Mascia

Virgis Puodziunas

Sasa Queliz

Mata Sakka

Yael Schnell

Claudia de Serpa Soares

musiche **Solistenensemble Kaleidoskop**

Elfa Rún Kristinsdóttir, violino

Daniella Strasfogel, violino

Manuel Hofer, viola

Michael Rauter, violoncello

assistente alla regia **Steffen Döring**

assistente all'organizzazione (Venezia) **Francesca Noia**

coordinamento musica **Solistenensemble Kaleidoskop**

Volker Hormann

direzione organizzativa **Sasha Waltz & Guests, Emilie Guérin**

management **Sasha Waltz & Guests, Jochen Sandig**

Sasha Waltz & Guests è sostenuta da Hauptstaadtkultfonds



Dialogo Venezia 08 - Carlo Scarpa

un progetto di Sasha Waltz & Guests

Fondazione Querini Stampalia
28 Novembre 2008

I progetti interdisciplinari Dialoghi (Dialogue) sono occasioni creative di grande forza e importanza per il lavoro di Sasha Waltz. Si tratta di brevi e intensi incontri tra musicisti, artisti, danzatori e coreografi, che avvengono in luoghi specifici come le Sophiensæle (Berlino), il Museo Ebraico di Berlino, il Mendelsohnbau am Lehniner Platz (Berlino), un monastero medioevale a Montpellier, il Teatro d'Opera di Bordeaux, la chiesa di St. Elisabeth (Berlino), o lo „scheletro“ del Palazzo della Repubblica (Berlino). L'architettura è di per sé una protagonista importante degli incontri. Questo dialogo dalle molte sfaccettature avviene a vari livelli e pone al centro del progetto il libero spirito dell'improvvisazione e il puro desiderio di sperimentazione.

«Per me, la cosa più importante dei progetti Dialoghi è l'esperienza di forme e mondi differenti nella danza e nella musica. Mi interessa la ricerca della maggior libertà possibile dell'arte, oltre ogni limite di forma e contenuto. Far sì che azioni contraddittorie possano coesistere fianco a fianco e che artisti il cui incontro non è inevitabile possano interagire. E più le loro visioni artistiche sono distanti dalla mia, più è possibile creare un vero dialogo e ampliare anche la visione dello spettatore. Né la danza né la musica sono determinate in precedenza, si tratta di essere in cammino, in uno stato di transizione permanente».

The interdisciplinary projects Dialogues (Dialogue) are important and powerful creative fields for Sasha Waltz' work. The short but very intensive encounters between musicians, artists, dancers and choreographers take place in very specific places as the Sophiensæle (Berlin), the Jewish Museum Berlin, the Mendelsohnbau at the Lehniner Platz (Berlin), a medieval monastery in Montpellier, the Opera in Bordeaux, the St. Elisabeth church (Berlin) or the „skeleton“ of the Palast der Republik (Berlin). The architecture is an important protagonist itself. The dialogue is happening on different multifaceted levels with the main focus on the free spirit of improvisation and the pure delight of experimentation.

«For me, the most important thing regarding the Dialogues projects, is the experience of so many different forms and worlds in dance and music. I am interested in the greatest possible freedom of art and not in any limitation in form and content. Contradictory actions should persist side by side. Artists, who don't inevitably meet each other, should encounter. The more their artistic visions are far away from mine, the more possible it is to create a real dialogue and to widen the spectators view. Neither dance nor music are arranged before, it is about the condition of being on the way, of being in permanent transition».

Sasha Waltz